Preghiera sulle offerte

Deponiamo sul tuo altare, o Signore, i nostri doni nel gioioso ricordo della nascita di san Giovanni Battista, che annunciò la venuta e indicò la presenza del Salvatore del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
A. *Amen.*

Prefazio

La missione del Precursore.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo per le meraviglie operate in san Giovanni Battista, che fra tutti i nati di donna hai eletto e consacrato a preparare la via a Cristo Signore. Fin dal grembo materno esultò per la venuta del Redentore; nella sua nascita preannunziò i prodigi dei tempi messianici e, solo fra tutti i profeti, indicò al mondo l'Agnello del nostro riscatto.
Egli battezzò nelle acque del Giordano lo stesso tuo Figlio, autore del Battesimo, e rese a lui la testimonianza suprema con l'effusione del sangue.
E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: Santo, Santo, Santo il Signore...

RITI DI COMUNIONE

Al Padre nostro

P. Signore, sei tu che hai creato tutte le cose, tu hai plasmato il nostro essere. Tu sei Dio, ispiri il progresso degli eventi, ci sostieni con la tua provvidenza. Per questo osiamo dire: Padre nostro…

Al segno della pace

P. Chiamato ad aprire la via a Cristo Signore, il Battista è stato profeta del suo messaggio di vita. Con i nostri gesti e le nostre scelte orientate alla pace continuiamo la sua opera di testimonianza. Scambiamoci un segno di pace.

Antifona alla comunione *cf. Lc 1,78*

Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, verrà a visitarci un sole che sorge dall'alto.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti alla cena dell'Agnello, concedi alla tua Chiesa, in festa per la nascita di san Giovanni Battista, di riconoscere come autore della propria rinascita il Messia, di cui egli annunciò la venuta nel mondo. Per Cristo nostro Signore.
A. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.
A. *E con il tuo spirito.*

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e ✠ Spirito Santo. ***A.*** *Amen.*

Congedo

P. Annunciate la gioia dell'incontro con Cristo. Andate in pace.
A. *Rendiamo grazie a Dio!*

Parrocchia di S. Maria a Quarto
http://www.parrocchiasantamariaquarto.it

l'incontro per celebrare

la natività di San Giovanni Battista colore bianco

Un uomo mandato da Dio

Il suo nome, Giovanni, significa "Dio fa grazia!". Egli prepara la strada a Cristo, si presenta semplicemente come "voce" che chiama ad aprire il cuore all'inviato di Dio.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso *Gv 1,6-7; Lc 1,7*

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce e preparare al Signore un popolo ben disposto.

Accoglienza

P. La solennità della nascita del Battista ci propone la vicenda di una famiglia in cui si manifesta il progetto d'amore di Dio. Il nome Giovanni nasconde la gioia di un annuncio: Dio ha usato misericordia al suo popolo; il nome Zaccaria richiama la fedeltà all'alleanza, il nome Elisabetta contiene la novità, la generazione della vita come compimento della promessa. Al "Dio con noi", che nel Cristo si dona nei segni della Parola e del Pane, salga la nostra lode.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. ***A.*** *Amen.*
P. Dio Padre, creatore di ogni cosa, che ha inviato il Figlio, per rinnovarci nello Spirito, sia con tutti voi. ***A.*** *E con il tuo spirito.*

Atto penitenziale

P. Il Battista ha risvegliato nelle persone la coscienza del bene, orientando le preoccupazioni degli uomini verso Cristo. Per strappare il mondo alla sua indifferenza e inerzia e per suscitare il desiderio di Dio, occorrono profeti che siano autentici testimoni di Cristo e che siano totalmente afferrati da una visione di fede delle realtà umane.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, tu ci scruti e ci conosci, perdona quando non camminiamo nelle tue vie, *Kýrie, eléison!* ***A.*** *Kýrie, eléison!*

P. *Cristo, sei tu che ci hai creato, perdona quando diventiamo egoisti e autoreferenziali, Christe, eléison!* ***A.*** *Christe, eléison!*

P. *Signore, tu ci conosci fino in fondo, perdona quando non ti riconosciamo nei fratelli e nelle sorelle che incontriamo, Kýrie, eléison!* ***A.*** *Kýrie, eléison!*

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***A.*** *Amen.*

Si dice il Gloria.

Colletta

O Dio, che hai suscitato san Giovanni Battista per preparare a Cristo Signore un popolo ben disposto, concedi alla tua Chiesa la gioia dello Spirito, e guida tutti i credenti sulla via della salvezza e della pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo. ***A.*** *Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura *Is 49,1-6*

C. *Nel brano di Isaia si racconta della chiamata del profeta fin dall'origine della sua vita. Essendo una scelta di Dio, essa è assoluta, e coinvolge tutta l'esistenza. Dio si serve della missione del servo per manifestare su di lui la propria gloria e per rivelare così la propria potenza.*

Ascoltatemi, o isole, / udite attentamente, nazioni lontane; / il Signore dal seno materno mi ha chiamato, / fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. / Ha reso la mia bocca come spada affilata, / mi ha nascosto all'ombra della sua mano, / mi ha reso freccia appuntita, / mi ha riposto nella sua faretra. / Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, / sul quale manifesterò la mia gloria». / Io ho risposto: «Invano ho faticato, / per nulla e invano ho consumato le mie forze. / Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, / la mia ricompensa presso il mio Dio». / Ora ha parlato il Signore, / che mi ha plasmato suo servo dal seno materno / per ricondurre a lui Giacobbe / e a lui riunire Israele / – poiché ero stato onorato dal Signore / e Dio era stato la mia forza – / e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo / per restaurare le tribù di Giacobbe / e ricondurre i superstiti d'Israele. / Io ti renderò luce delle nazioni, / perché porti la mia salvezza / fino all'estremità della terra». Parola di Dio.
A. *Rendiamo grazie a Dio.*

Salmo responsoriale *Dal Sal 99 (100)*

C. *Come il salmista, anche noi sentiamoci avvolti dalla presenza di Dio: «Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano».*

Rit. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Signore, tu mi scruti e mi conosci, / tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, / intendi da lontano i miei pensieri, / osservi il mio cammino e il mio riposo, / ti sono note tutte le mie vie. **Rit.**

Sei tu che hai formato i miei reni / e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. / Io ti rendo grazie: / hai fatto di me una meraviglia stupenda. **Rit.**

Meravigliose sono le tue opere, / le riconosce pienamente l'anima mia. / Non ti erano nascoste le mie ossa / quando venivo formato nel segreto, / ricamato nelle profondità della terra. **Rit.**

Seconda lettura *At 13,22-26*

C. *Nella lettura Paolo tiene un'omelia, una "parola di consolazione". Essa mira a dare gioia, entusiasmo attraverso la contemplazione delle armonie della Scrittura. In questo quadro la menzione di Giovanni il Battista assume una funzione di conferma anticipata della venuta del Salvatore, attraverso un battesimo di conversione.*

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [nella sinagoga di Antiochia di Pisìdia,] Paolo diceva: «Dio suscitò per i nostri padri Davide come re, al quale rese questa testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri". Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.
Diceva Giovanni sul finire della sua missione: "Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali".

Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza».
Parola di Dio. ***A.*** *Rendiamo grazie a Dio.*

Canto al vangelo *Lc 1,76*

Alleluia, alleluia.

Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade.

Alleluia.

Vangelo *Lc 1,57-66.80*

C. *Il racconto della nascita straordinaria di Giovanni, il Battista, prepara all'annuncio di un'altra nascita: quella di Gesù. La speranza della madre Elisabetta può diventare la speranza di ogni credente: che Dio sia presente e guidi anche la nostra vita.*

✠ **Dal vangelo secondo Luca**

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.
Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccarìa. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».
Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benedicendo Dio.
Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.
Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.
Parola del Signore. ***A.*** *Lode a te, o Cristo.*

Si dice il Credo.

Preghiera dei fedeli

P. La vita di Giovanni Battista e di ciascuno di noi si realizza in Gesù perché, riconoscendo lui, troviamo la nostra stessa identità. Come la vita del Battista è stata caratterizzata da una continua ricerca della verità, del senso della sua missione, così la nostra esistenza si apra a una profonda relazione con Cristo. Con rinnovata fiducia e affidamento, diciamo insieme: Accogli, Signore, il nostro ringraziamento.

L. *O Padre, nella nascita del Battista si scorge la presenza del tuo Spirito; aiutaci, come chiesa di battezzati, a lasciarci guidare dalla sua potenza e a riconoscere tutti i suoi benefici, preghiamo…*

L. *O Padre, per il mistero di Giovanni che continua a compiersi nella storia, fa' che lo Spirito continui a precedere l'avvento del Signore in chiunque crede in lui, preghiamo…*

L. *O Padre, dalla tentazione di metterci al tuo posto, tienici lontano. La certezza di essere "voce" ci rende segno distintivo di ogni voce che si alza dal mondo, specialmente di tutti quelli che soffrono nel corpo e nello spirito, preghiamo…*

L. *O Padre, aiutaci a riconoscere la nostra missione perché la verità, che sei tu, appaia in tutta la sua pienezza, perché sappiamo cogliere la grandezza e il limite della nostra umanità, perché la nostra vita arda nel servizio, preghiamo…*

P. Accogli, Dio, le nostre preghiere e fa' che testimoniamo nella coerenza della vita il mistero che celebriamo nella fede. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. ***A.*** *Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA